

RITMO, TEMPO, BATTUTA, DIVISIONE, SUDDIVISIONE

Il “ritmo” è una successione regolare di accenti (in musica) o di cicli (in generale) differenti, è quindi un ritmo il susseguirsi del giorno e della notte, ma lo è anche l’alternarsi tra il battito delle mani ed il silenzio che lo separa dal battito successivo, si può pensare a questo come primo esempio di musica nella storia dell’uomo. Così, la prima cosa che si trova in uno spartito, dopo la chiave di lettura delle note (per gli strumenti a suono determinato), è proprio l’indicazione di come saranno organizzati gli accenti del brano, questa indicazione, sotto forma di frazione, è il “tempo”.

Il tempo indica quanti accenti stanno dentro una battuta o misura, che è quindi la cellula ritmica che viene messa in circolo.

Un tempo 4/4 ad esempio indica che ci saranno quattro accenti dentro ad una misura e che per convenzione sono distribuiti così:

I quarto	II quarto	III quarto	IV quarto
Forte	debole	Mezzoforte	debole

Quindi ricomincia il ciclo nella seconda misura e così di seguito.

Ogni quarto viene indicato come “divisione” o “movimento”.

Ogni divisione è a propria volta suddivisa in due o tre “suddivisioni”.